



# I piloti che portano alto il nome del Ticino

Foto **Autori Vari**

A cura di **Luca Allevi**

## Cinque nomi per il lustro dell'automobilismo ticinese: Comini, Fontana, Scolari, Ballinari, Daldini

**La** passione per l'automobilismo in Ticino non è una bestia rara. Rimane sopita sotto la memoria delle gesta dei grandissimi del passato, sotto la fatica del mondo odierno nel fermarsi per qualche ora in attesa del passaggio di una gara, sotto il timore di veder schiacciata la propria visibilità dal divin dischetto e dal pallone da calcio. Basta poco per accenderla: bisogna semplicemente darsi un pizzicotto e accorgersi che oltre il confine corrono e danno battaglia alcuni piloti ticinesi degni di nota.

Qui, su queste righe, ne prendiamo in esame cinque. Cinque piloti che per vari e diversi motivi hanno cominciato il 2018 con aspettative di straordinaria bellezza, e attraverso percorsi anche complicati vorrebbero far vedere al mondo dei motori come anche una regione relativamente piccola come la nostra può rombare molto forte.

Cominciamo da Stefano Comini, per ben due volte campione del mondo TCR e quest'anno coinvolto in un interessante progetto che mira a rilanciare la sua carriera. Comini ha lanciato un personale team chiamato Race Republic, con l'obiettivo di dargli finalmente ciò che probabilmente è mancato negli ultimi anni e che ha complicato non poco il mantenimento della sua posizione in griglia: un'immagine fresca. Stefano è enormemente veloce in pista, è dotato

di un talento eccezionale, ma la sua sincerità e il candore sono purtroppo risultati a volte un'arma quasi a triplo taglio. Anche se duole alle dita scrivere che la personalità può essere un boomerang, Stefano ha capito che per mantenere il posto nell'automobilismo che conta deve sfruttare al cento per cento i lati positivi del suo carattere e della sua naturale propensione al coinvolgimento dei fan, mantenendo al contempo un certo distacco verso le pressioni negative che in uno sport d'élite non mancano mai. In una recente intervista alla rivista sportiva ticinese Sportiamo, Stefano aveva espresso maggior ottimismo e consapevolezza del proprio spazio, dunque il passo è nella direzione giusta. Ha fatto bene a rimanere nell'ambiente dei campionati turismo,

quest'anno solamente a livello europeo e non internazionale, per dimostrare il suo valore con questo tipo di vetture. Il 2018 per lui è attualmente nel campionato TCR Europe, con l'augurio che possa correre con stabilità e con la speranza che gli organizzatori comprendano quanto il suo stile di guida rappresenti quel pizzico di spettacolarità in più che molti appassionati vanno cercando. Alex Fontana è attualmente il pilota ticinese più versatile e con maggiori opportunità di salire su diverse auto di weekend in weekend. Lasciato il mondo delle monoposto, Alex è sempre più legato al mondo delle ruote coperte, e nel 2018 è sostanzialmente già salito su 4 vetture differenti. Oltre ai suoi due impegni principali, nel Blancpain GT Series Endurance

Cup (con una Jaguar XK Emil Frey G3) e nel China Touring Car Championship (con una Kia K3 2.0T del team Dongfeng Yueda Kia Racing Team), quest'anno è salito anche su un prototipo LMP3 (campionato European Le Mans Series) e su una BMW M235i Racing Cup (campionato VLN, la serie che si corre sul celebre tracciato del Nürburgring, in Germania). Cosa vogliono dire tutti questi titoli e queste vetture, messe assieme? Che Alex sta onorando, al meglio, la tradizione dei piloti di un tempo, che ogni settimana trovavano una vettura con la quale correre. Nel frattempo l'uomo dietro al casco dedicato al britannico Tom Pryce non è cambiato di una virgola: sempre

disponibile e misurato nei toni, ha ancora di più consolidato il suo ruolo come commentatore televisivo. La maturità derivata da queste scelte lo ha messo in una buona posizione nel 2018, e con una macchina finalmente competitiva potrà mostrarsi al meglio.

Sharon Scolari ha invece messo in atto una grande scommessa, abbandonando le ruote coperte con le quali stava consolidando la sua esperienza tecnica, per provare a stupire con le monoposto targate Formula Renault 2.0. Il campionato North European Cup è un palcoscenico molto interessante, il trampolino primario verso il percorso che porta alla Formula 1. Nella prima gara di Pau Sharon ha preso le

misure con la monoposto in un circuito complicato, oltretutto sotto la pioggia. Tuttavia la grinta non le manca e l'ambizione di voler arrivare in alto nemmeno.

Passando ai rally, Kim Daldini e Ivan Ballinari sono le due punte di diamante del Ticino. Ballinari punta a consolidare la sua posizione di forza nel campionato svizzero rally, mentre Daldini continua a correre sulle strade italiane, alla ricerca del primo posto nel Trofeo Rally Clio R3. I due per altro si conoscono benissimo, visto che nella vita di tutti i giorni lavorano insieme. Nel micro-ambiente del rally svizzero sono due nomi di spicco, e considerando come sia diventato enormemente difficile

organizzare un rally ticinese come un tempo viene naturale pensare che si meriterebbero uno spazio ben maggiore nelle cronache nostrane. La stagione 2018 è partita per entrambi con sensazioni positive.

Come positive sono state anche le prime serate al Ristorante Galleria a Lugano, luogo nel quale è stato riformato il club appunto chiamato 'I ragazzi del Ristorante Galleria', con l'obiettivo di parlare nuovamente di automobilismo e di ricostruire, attraverso la voce di chi è ed è stato protagonista, un forte legame tra chi ama questo sport. C'è di che essere ottimisti, dopo tutto.

**“ Basta poco per accendere la passione dei motori: bisogna semplicemente darsi un pizzicotto e accorgersi che oltre il confine corrono e danno battaglia alcuni piloti ticinesi degni di nota ”**

# ONECARS

## VENDITA AUTOMOBILI MULTIMARCA

---

VIA G. VICARI, 12 - LUGANO  
[WWW.ONE-CARS.CH](http://WWW.ONE-CARS.CH)